

h. 11:55:28

ANSA	CRO	18/12/2012	20.06.10	
LEGALE ARRESTATO: LEPRE PER CINQUE ORE RISPONDE AL GIP				
<p>LEGALE ARRESTATO: <u>LEPRE</u> PER CINQUE ORE RISPONDE AL GIP HA SMENTITO AVER MILLANTATO AMICIZIE,VERBO UNGERE RIFERITO A LUI (ANSA) - NAPOLI, 18 DIC - Ha risposto per circa cinque ore alle domande del gip Maria Vittoria Foschini, l'avvocato Salvatore Maria <u>Lepre</u>, arrestato ieri dalla Dia con l'accusa di millantato credito. <u>Lepre</u>, che si trova in isolamento nel carcere di Poggioreale ed e' difeso dal collega Mauro Valentino, e' accusato in particolare di aver chiesto forti somme di denaro ai clienti facendo loro credere di dover corrompere magistrati, soprattutto giudici di Cassazione. Il penalista ha spiegato, a tratti anche in maniera veemente, che tiene in modo particolare ai ricorsi per Cassazione perche' ha accumulato una lunga esperienza nel settore; quel tipo di ricorsi, del resto, e' impegnativo e richiede un impegno, e dunque un costo, assai maggiore. <u>Lepre</u> ha poi smentito di avere mai millantato amicizie illecite e ha sostenuto che il verbo "ungere", da lui piu' volte usato con i clienti, si riferiva a se stesso. Quella di dare mance ai commessi, infine, a giudizio dell'indagato rientra nella prassi quotidiana degli avvocati, che per risparmiare tempo, quando le copie degli atti giudiziari servono loro solo per motivi di studio, le chiedono appunto ai commessi in cambio di un piccolo compenso. L'avvocato Valentino ha depositato una documentazione medica in base alla quale ha chiesto che a <u>Lepre</u> vengano concessi gli arresti domiciliari. Si attende il parere dei pm Sergio Amato ed Enrica Parascandolo. (ANSA). YBY-SS/BOM 18-DIC-12 20:04 NNN</p>				

h. 11:57:03

ANSA	POL	17/12/2012	18.33.22	
LEGALE ARRESTATO:INTERCETTAZIONI; 'SOLDI APRONO TANTE PORTE'				
<p>LEGALE ARRESTATO:INTERCETTAZIONI; 'SOLDI APRONO TANTE PORTE' (V. 'PROMISE AGGIUSTAMENTO...' DELLE 12.18) (ANSA) - NAPOLI, 17 DIC - "Signora, i soldi non danno la felicità..., però aprono tante porte": così□ l'avvocato Salvatore Maria <u>Lepre</u>, arrestato questa mattina con l'accusa di millantato credito, si rivolgeva ai familiari di un detenuto suo cliente per sollecitare il pagamento di una somma di denaro, necessaria, a suo dire, per corrompere un giudice. L'intercettazione ambientale, avvenuta nello studio di <u>Lepre</u>, è riportata nell'ordinanza di custodia cautelare del gip Maria Vittoria Foschini. "Un commesso in Cassazione - prosegue il penalista - a volte è più potente del presidente! Il commesso? I processi li fissano i commessi, non li fissano i presidenti; i presidenti mettono la firma. I presidenti dicono: senti, fai tu, fissali tu! Qua sta il ruolo!". In altre circostanze, <u>Lepre</u> chiedeva "olio" per "ungere le porte"; riferendosi ancora ai giudici, con molti dei quali asseriva di essere in rapporti eccellenti, l'avvocato commentava: "Quelli sono i padroni dell'Italia! Parliamoci chiaro! Quelli sono i padroni dell'Italia! Non pagano mai! Anzi, quando sbagliano, per toglierseli davanti, li promuovono! Li promuovono!". In una circostanza, infine, parlando con la madre e la moglie di</p>				

un affiliato al clan camorristico dei Di Lauro, Lepre riferì che il gup donna cui era affidata la decisione di concedere gli arresti domiciliari al loro congiunto era paziente di sua moglie, ginecologa, e che per questo era in qualche modo condizionabile. Le verifiche sul penalista si sono protratte per circa un anno e nessuna delle circostanze da lui vantate ha trovato conferma. (ANSA). YBY-LN/BOM 17-DIC-12 18:32 NNN